

22/1/69

Denuncia di una manovra politica e del suo aspetto facinoroso

Denunciamo il colpo di mano effettuato da elementi di estrema destra che senza convocare nessuna assemblea hanno occupato un'ala dell'Università centrale. Tale grave atto di provocazione è iniziato con la devastazione della sede del Movimento Studentesco che era stata occupata già da due mesi in seguito alla decisione di una Assemblea Generale. Esso si inquadra in una serie di fatti avvenuti a livello nazionale:

da un lato si cerca di far passare una legge che, mistificando le istanze emerse nella lotta politica dello scorso anno, tende a blandire gli studenti;

dall'altro queste azioni provocatorie cercano di stroncare l'attività del M.S. che porta avanti tali istanze. Si fa così il vecchio gioco della carota e del bastone. Nel momento in cui tutte le forze del M.S. dovrebbero rigettare compatte tali manovre, il Seminario Politico del Politecnico chiede spiegazioni del loro operato a quelle componenti del M.S. che, alimentando vecchie divergenze, fanno appello indiscriminato ad una base politica generica, distribuendo manifestini e tenendo riunioni quanto mai inopportuni.

Il Seminario Politico  
del Politecnico

Movimento d'opposizione. Napoli 1967-1972

JAH